



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



Roma,

PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0026535 Data 05/08/2010  
Tit. X Partenza

Prot. n.

**TRASMISSIONE VIA FAX**

Ministero dell'ambiente e della  
tutela del territorio e del mare -  
DVA - DIV IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**Fax n. 06-57225068**

**OGGETTO:** Attuazione dei controlli previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per gli impianti di competenza statale. Rapporto attività al I° semestre dell'anno 2010.

In relazione ai controlli in oggetto, si comunica che il rapporto delle attività sino al I° semestre dell'anno 2010 è stato inviato quest'oggi, via posta elettronica, all'attenzione del Dott. Giuseppe Lo Presti, dirigente responsabile in materia di controlli AIA.

In analogia a quanto fatto nell'anno 2009, sarà possibile integrare il contenuto a seguito di eventuali osservazioni da parte di Codesta Divisione.

Cordiali saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

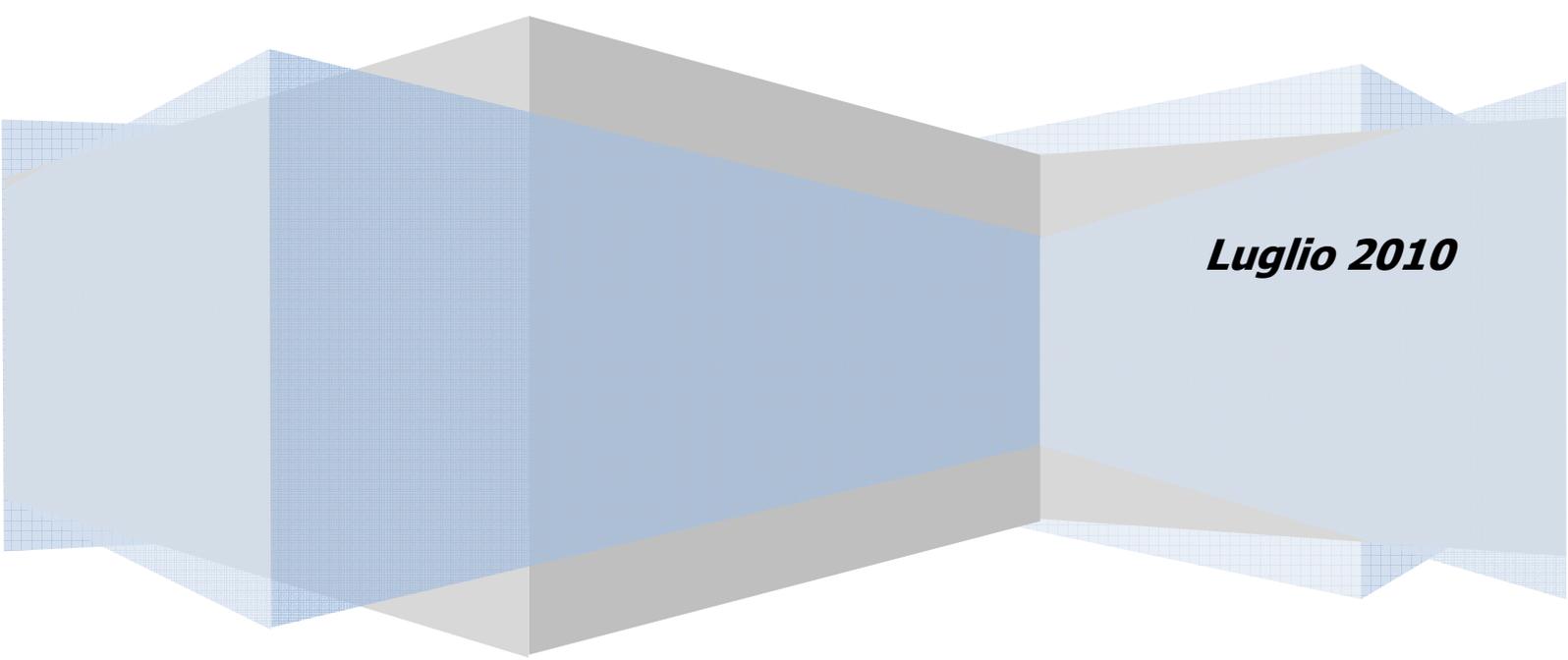
*Ing. Alfredo Pini*

***ISPRA***

**Autorizzazione  
Integrata Ambientale  
Attività di controllo  
(Art. 11 del decreto  
legis.vo 59/2005)**

**Al I° Sem. Anno 2010 (Preliminare)**

***Servizio Interdipartimentale per  
l'indirizzo, il coordinamento e il  
controllo delle attività ispettive  
(ISP)***



***Luglio 2010***

---

## CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto dall'ISPRA, a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP).

Alla stesura del rapporto di attività sui controlli e all'attività di controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Barbara Bellomo

Ing. Roberto Borghesi

Ing. Simona Calà

Ing. Alessandro Casula (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Fabio Ferranti

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)

Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)

Dott.ssa Chiara Mercuriali

Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)

Dott.ssa Francesca Minniti

Ing. Claudio Numa

Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)

Ing. Nazzareno Santilli (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Alessia Usala

Ing. Domenico Zuccaro

L'attività del Servizio ISP e la stesura del presente rapporto si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo Sig.ra Anna De Luzi.

# RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 59/05

In relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, con particolare riferimento all'articolo 11, si riporta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso del I° semestre dell'anno 2010.

Il dettaglio di tutte le attività svolte è desumibile dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto si limita solo alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti oggetto della disciplina in epigrafe e di competenza statale limitatamente a quanto disposto al comma 3 e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano altresì le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Il presente rapporto include l'attività di monitoraggio svolta presso lo stabilimento ILVA di Taranto, ancorché non ad esito di AIA rilasciata, per la rilevanza che essa riveste anche al fine del completamento del procedimento autorizzativo.

Trattandosi della II relazione prodotta da ISPRA in materia di controlli sulle AIA rilasciate, è stata fatta la scelta di mantenere nel rapporto anche la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2009. La volontà di mantenere una trattazione coerente ed esaustiva, cronologicamente e nei contenuti, ha prevalso rispetto alla opportunità di sinteticità. Per gli impianti autorizzati nel corso del 2009, il lettore potrà nel seguito facilmente distinguere tra le attività già oggetto del rapporto ISPRA 2009 e quelle relative al I° semestre dell'anno in corso.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010, inoltre, sono state avviate le attività di controllo ordinario previste nell'autorizzazione e programmate da ISPRA e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati sia nel capitolo riassuntivo di chiusura. Ovviamente le singole attività di controllo ordinario sono anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità competente con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto, alla data di redazione di questo rapporto, alcune relazioni conclusive sui controlli ordinari non sono completate.

---

## INDICE DEL DOCUMENTO

<b>ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b> .....	7
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)</b> .....	8
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)</b> .....	10
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN)</b> ...	13
<b>AIA ALLA CENTRALE ACEA ELECTRABEL DI ROMA TOR DI VALLE (RM)</b> .....	15
<b>AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)</b> .....	18
<b>AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)</b> .....	21
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)</b> .....	22
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)</b> .....	25
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)</b> .....	27
<b>AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)</b> .....	29
<b>AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TARANTO (TA)</b> .....	31
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)</b> .....	33
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)</b> .....	34
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)</b> .....	37
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CIVITAVECCHIA TORREVALDALIGA NORD (RM)</b> .....	38
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)</b> .....	41
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)</b> .....	45
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)</b> .....	46

<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL LERI CAVOUR DI TRINO (VC)</b>	<b>49</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)</b> .....	<b>51</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)</b>	<b>53</b>
<b>AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA</b> .....	<b>55</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)</b> .....	<b>56</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS)</b> .....	<b>59</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)</b> .....	<b>60</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO)</b> .....	<b>62</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)</b> .....	<b>64</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)</b> .....	<b>66</b>
<b>AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)</b> .....	<b>69</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)</b> .....	<b>73</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)</b> .....	<b>76</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)</b> .....	<b>79</b>
<b>AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL (IMPIANTI CS23/25 E DL 1/2) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)</b> .....	<b>81</b>
<b>ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PRESSO LO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)</b> .....	<b>83</b>
<b>PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI</b> .....	<b>85</b>

## ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni, a carico dei gestori, contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

I criteri di attribuzione delle competenze sono fondati, per quanto possibile, sulla conoscenza dell'istruttoria tecnica e della competenza professionale richiesta per lo specifico impianto.

È stata altresì pianificata la redazione di relazioni di aggiornamento periodico, per la documentazione di tutte le attività di controllo esercitate su ciascun impianto.

Successivamente al rilascio dell'AIA e alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si avvia, di solito, un'attività di ricognizione finalizzata alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con l'AIA, con particolare attenzione alle eventuali scadenze "a breve termine" stabilite nelle autorizzazioni.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010 il Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP), servizio competente dell'ISPRA, si è dotato inoltre di un'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione che perviene dai gestori, sia su supporto cartaceo sia per via informatica. A tal scopo è stato altresì attivato un indirizzo di posta elettronica:

[controlli-aia@isprambiente.it](mailto:controlli-aia@isprambiente.it)

dedicato unicamente allo svolgimento delle attività di controllo di competenza dell'ISPRA.

Il presente rapporto riassume in sintesi le attività svolte nel corso del I° semestre del 2010 e, in ragione della necessaria continuità di trattazione, copre anche alcune attività svolte nel corso del mese di luglio 2010.

---

## AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato con prot. DSA-248 in data 25 novembre 2008 ed il conseguente avviso è stato pubblicato nella GU n°4 del 7 gennaio 2009.

Il gestore ha effettuato la comunicazione prevista dall'art.11 comma 1, con lettera acquisita dal MATTM con protocollo DSA-2009-0000746 del 22/01/2009.

Con nota Enel-PRO-21/01/2009-0002403, acquisita da ISPRA con prot. 2887 del 23/01/09, è stato trasmesso il crono programma degli interventi necessari al rispetto delle prescrizioni riguardanti i controlli e i monitoraggi previsti dall'AIA ed è stata data comunicazione del criterio temporale per la gestione del deposito temporaneo dei rifiuti.

Con lettera ISPRA prot. 27972 del 30/06/09 ISPRA ha richiesto l'aggiornamento del crono programma degli interventi.

Enel con nota prot.25632 del 3/07/2009, acquisita da ISPRA con prot.31044 del 17/07/2009, ha trasmesso l'aggiornamento del crono programma per gli interventi di adeguamento strumentale ed impiantistico necessari alla piena attuazione del PMC, indicandone i tempi di attuazione; con la stessa nota il gestore assolve, almeno in parte, agli obblighi previsti dalle prescrizioni AIA in merito alla trasmissione del piano di monitoraggio sui transitori, del piano di monitoraggio sulle emissioni olfattive e della relazione per l'individuazione dei punti rappresentativi per la caratterizzazione dell'acqua di falda.

In data 29/09/2010 si è svolto un incontro presso lo stabilimento, alla presenza di ARPA Veneto, ove sono state analizzate le principali criticità per l'attuazione del PMC; Enel ha confermato l'aggiornamento del crono programma degli interventi di adeguamento, prevedendo possibili ulteriori slittamenti, essenzialmente dovuti in generale a problemi autorizzativi o di approvvigionamento della nuova strumentazione, precisando trattarsi di interventi residuali, rispetto a quelli sostanziali afferenti i limiti emissivi .

Successivamente, con lettera del 17/12/09 prot. 52783, ISPRA ha definito le modalità specifiche di attuazione del PMC e fornito chiarimenti in merito ai quesiti posti con nota Enel-PRO-21/07/2009-0027677, al fine di rendere pienamente efficace il PMC a partire dal 01/01/2010; è stato altresì richiesto al gestore di formalizzare all'Autorità Competente nello specifico i possibili scorrimenti degli

adeguamenti impiantistici e strumentali, illustrando le modalità alternative di monitoraggio adottate.

In riscontro alla comunicazione di ISPRA prot. 52783 del 17/12/09, Enel ha presentato all'Autorità Competente, con nota prot. 48591 del 30/12/2009<sup>1</sup>, richiesta di proroga dei termini di conclusione dei lavori per il miglioramento dei sistemi idrici e per l'installazione delle barriere frangivento perimetrali del parco carbone, trasmettendo congiuntamente l'aggiornamento del relativo cronoprogramma; il gestore ha inoltre trasmesso specifiche procedure per la pulizia ed evacuazione delle acque meteoriche, per l'esercizio e la manutenzione dei nastri trasportatori e per la gestione dell'intero parco carbone, che saranno oggetto di accertamento in occasione del controllo periodico previsto nel secondo trimestre dell'anno 2010.

### **Anno 2010 - I° SEMESTRE**

L'Autorità Competente, con nota DVA-2010-006871 del 11/03/2010, ha richiesto agli enti di controllo la verifica dello stato di avanzamento per l'intervento relativo al sistema di raccolta acque piovane di banchina (Enel-PRO-30/12/2009-0048591).

ISPRA, congiuntamente ad ARPA Veneto, con nota prot.10972 del 29/03/2010, ha sollecitato un resoconto dettagliato sullo stato di avanzamento degli interventi relativi al sistema di raccolta acque piovane di banchina (Enel-PRO-30/12/2009-0048591) ed al posizionamento delle barriere frangivento (Enel-PRO-0000640 del 12/01/2010).

Enel Produzione, con nota prot.13984 del 12/04/10, ha trasmesso relazione di dettaglio dello stato di avanzamento (al 31/03/10) di tutti gli interventi previsti nell'AIA.

A seguito di tale interlocuzione, ISPRA con prot.16827 del 13/05/10, evidenziando che in occasione del controllo ordinario sarà visionato lo stato di avanzamento, ha specificato che gli unici interventi di miglioramento non ancora terminati, per adempimenti connessi con il rilascio di atti autorizzativi, riguardano le barriere frangivento parco carbone e la sistemazione drenaggio acque demister.

A seguito dell'interpretazione fornita dall'Autorità Competente con prot.DVA-2010-8281 del 26/03/2010, ISPRA, con nota prot.12868 del

---

<sup>1</sup> Completata con successiva lettera prot. 640 del 12/01/2010

14/04/2010, ha richiesto di ripetere la taratura QAL2, ai sensi della norma UNI EN 14181, entro e non oltre il 30 giugno p.v., fornendo indicazione del certificato di accreditamento ai sensi della norma UNI EN 17025 per i metodi di prova del laboratorio incaricato e dichiarazione attestante l'utilizzo dei metodi di riferimento prescritti.

In riferimento al protocollo di gestione dello SME concordato con ARPA Veneto, il gestore, con nota prot.15068 del 19/04/2010, ha comunicato di procedere alla verifica di sorveglianza annuale (AST) sul sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni per i gruppi 3 e 4, avvalendosi del laboratorio SAI/COE/ASP di Enel (ISO 9001).

In riscontro a tale richiesta, Enel con prot.16937 del 30/04/2010, ha proceduto ad effettuare nuova verifica di assicurazione della qualità QAL2 sugli analizzatori dello SMCE sezioni 1÷4, nel periodo compreso tra il 3 maggio ed il 25 giugno, tramite laboratorio accreditato CESI (n°0030 accreditamento SINAL).

Con nota prot.18988 del 27/05/10 ISPRA, congiuntamente ad ARPA Veneto, ha comunicato l'avvio dell'attività di ispezione ordinaria prevista dal Piano di Monitoraggio e di Controllo (PMC). Gli esiti dell'accertamento svolto durante il mese di giugno 2010, con effettuazione di campionamenti alle emissioni in aria da parte di ARPA Veneto, sono in fase di ultimazione e redazione.

In riferimento al verbale riunione del 29/09/10 ed alla nota ISPRA prot.52782 17/12/2009, Enel con prot.22671 del 07/06/10 ha inoltrato richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, per variazione degli impianti, nonché richiesta di aggiornamento delle relative prescrizioni; tale istanza, attualmente in valutazione, riguarda l'alienazione di alcuni punti emissione in aria non principali, modifica parametri e frequenze monitoraggio scarichi idrici, interpretazione della funzionalità del silos ceneri quali volano di accumulo costituente parte integrante del ciclo produttivo, modifica della modalità di trasferimento della marmettola, richiesta di attivazione dello scarico SI2 conferito a Veritas, per il recupero della quota di reflui tramite il punto di scarico SS1, non utilizzando l'impianto SEC.

In risposta agli obblighi di comunicazione annuale dei dati di esercizio dell'impianto, Enel Produzione ha trasmesso, con nota prot.16062 del 23/04/10, il rapporto di esercizio dell'anno 2009, congiuntamente all'aggiornamento della valutazione impatto acustico in ambiente esterno ai sensi della Legge 447/95 per il potenziamento dell'impianto CDR, al piano di eliminazione delle componenti tonali, al piano di

recupero dei rifiuti prodotti dalla centrale (fanghi provenienti dal trattamento in loco degli effluenti - CER 10 01 21), alla comunicazione produzione e smaltimento oli esausti, al piano di cessazione definitiva dell'attività dell'impianto, alla istruzione operativa E-SGA-io-21/04 relativa alla gestione delle cartucce filtranti/adsorbenti diossine – furani (CFA), al manuale analizzatore di mercurio totale HM 1400 TR, al rapporto ISMES n.A9018168 del 12/03/10 relativo al monitoraggio dell'inquinamento olfattivo a seguito del potenziamento dell'impianto di co-combustione carbone-CDR, agli accordi intrapresi con il fornitore di CDR (ECOPROGETTO dell'ex Gruppo VESTA) per le campagne di campionamento da eseguirsi sul CDR, con indicazione delle metodiche e delle frequenze di prelievo del campione, oltre che alle verifiche quadrimestrali dei misuratori di portata fumi dei gruppi 3 e 4, già installati sin dal 2006 in conformità al D.Lgs 133/05 per impianti funzionanti in co-combustione carbone e CDR, e dei gruppi 1 e 2, i cui misuratori di portata fumi in continuo sono stati installati entro giugno 2009.

Il gestore dell'impianto dichiara che *"... l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA, fatto salvo quanto indicato nel crono programma di attuazione inviato periodicamente all'Autorità Competente ..."*; inoltre il gestore nel periodo di riferimento non rileva alcuna non conformità, né evidenza che si sono verificati eventi incidentali.

Lo schema seguito dal gestore nella elaborazione del rapporto annuale è coerente con quello richiesto nel PMC allegato all'atto autorizzativo.

Con nota separata, prot.24913 del 19/06/2010, il gestore ha trasmesso la relazione annuale 2009 relativa al rapporto co-combustione carbone CDR ai sensi dell'art.15 comma 3 DLgs.133/05, riportando i risultati di analisi in ingresso per i singoli lotti e i dati medi per i parametri utili ai fini dell'esercizio, riferiti alle forniture effettuate nel 2009.

---

## PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI

In data 4 e 20 novembre u.s. ISPRA ha incontrato le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) interessate ai controlli di competenza statale ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 11 del decreto legislativo in epigrafe. I verbali delle riunioni sono stati inviati all'Autorità Competente.

Ad esito degli incontri suddetti, è stata consolidata la programmazione degli interventi previsti dal sistema ISPRA-ARPA per l'anno 2010, con riferimento ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il mese di novembre 2009.

La programmazione è illustrata nella tabella allegata al rapporto dell'ISPRA del 2009 ed è stata inviata all'Autorità Competente, con nota prot. 54829 del 30/12/09 per la trasmissione della comunicazione ai gestori interessati al versamento della tariffa per l'anno 2010.

### **Anno 2010 - I° SEMESTRE**

L'Autorità Competente ha provveduto all'informativa ai gestori interessati per l'anno 2010, con nota prot. DVA 3850 in data 12/02/10.

Nel corso del I° semestre del 2010 sono stati condotti, secondo programmazione, i controlli ordinari previsti per gli impianti Enel Castel San Giovanni (La Casella) e Fusina (Marghera), Edipower Piacenza, SEF Ferrara, E.On Tavazzano Montanaso, E.On Ostiglia, Edison Marghera Azotati. È stato invece posticipato al secondo semestre del 2010 il controllo originariamente programmato per il primo trimestre presso ROSEN Rosignano, per consentire il completamento dell'iter di modifica non sostanziale dell'autorizzazione e del Piano di Monitoraggio e Controllo avviato dall'autorità competente a marzo del 2010.

Inoltre, nel corso di una riunione tra i responsabili dei controlli delle Agenzie Ambientali regionali e di ISPRA, in data 8 giugno 2010, è stata valutata la possibilità di integrare la programmazione 2010, alla luce delle AIA rilasciate nel corso dei primi 6 mesi dell'anno.

Le agenzie hanno deciso di ampliare i controlli già programmati nel dicembre del 2009, aggiungendo nuovi controlli per il secondo semestre del 2010 per gli impianti Enel di Porto Corsini, Enel di Porto Empedocle, Enel di Alessandria, Enel di Carpi, Edison di Marghera Levante, Edipower di San Filippo del Mela.